

AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

STRUTTURA: Direzione Amministrativa Presidi Ospedalieri

OGGETTO: Accoglimento istanza di prosecuzione congedo straordinario, ex art. 42, comma 5, D.Lgs. 151/2001, del dipendente S. R. della A.S.L. TA.

IL DIRIGENTE APICALE

PREMESSO che con istanza prot. n. 150815 del 09/07/2025 il dipendente a tempo indeterminato di questa Azienda, matr. n. *omissis*, perdurando la necessità di prestare assistenza al congiunto con disabilità in situazione di gravità, ha comunicato la necessità di proseguire il congedo straordinario retribuito, ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs 26 marzo 2001 n. 151, per il periodo dal 1° agosto al 31 dicembre 2025 per complessivi 153 giorni;

VISTO il verbale, rivedibile, della Commissione Medica d'invalidità civile di cui all'art. 4 L. 104/92 dell'A.U.S.L. di competenza, acquisito agli atti d'ufficio, che attesta che ricorrono le condizioni previste dall'art. 3, comma 3, della Legge 104/92, per il congiunto di primo grado del dipendente istante;

ATTESE le disposizioni di cui all'art. 42, comma 5, del D.Lgs. n. 151/2001 e ss.mm. e ii.;

PRECISATO che l'art. 25, comma 6-bis, D.L. n. 90 del 24 giugno 2014, convertito in L. n. 114/2014 ha previsto che *“nelle more di effettuazione delle eventuali visite di revisione e del relativo iter di verifica, i minorati civili e le persone con handicap in possesso di verbali in cui sia presente la rivedibilità, conservano tutti i diritti acquisiti in materia di benefici, prestazioni e agevolazioni di qualsiasi natura.[...]”*

EVIDENZIATO che l'I.N.P.S. con Circolare n. 127/2016 ha precisato che i dipendenti che presentano domanda di autorizzazione alla fruizione di congedo straordinario ex art. 42, co. 5, D.lgs. 151/2001, tra la data di scadenza del verbale rivedibile ed il completamento dell'iter sanitario di revisione, nel caso di mancata conferma dei benefici, saranno tenuti alla restituzione delle prestazioni dalla data di definizione del nuovo verbale;

VISTA la dichiarazione in atti, rilasciata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per gli effetti di quanto prescritto dal Decreto Legislativo 18 luglio 2011, n. 119, dalla quale risulta quanto segue:

- l'assistito non è ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati;
- è soddisfatto il requisito della convivenza;
- nessun familiare, per il congiunto in questione, fra quelli aventi diritto, fruisce né ha mai fruito, anche in maniera frazionata, al medesimo titolo, di congedi straordinari retribuiti;

PRECISATO che, ad oggi, il dipendente (matr. *omissis*) è stato già autorizzato a fruire di n. 194 giorni di congedo retribuito per assistenza secondo le prerogative della succitata normativa;

RITENUTO potersi applicare, nella fattispecie, quanto disposto dall'art. 42, comma 5, del Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al D.Lgs. 26.03.2001, n. 151;

ACQUISITI e conservati agli atti d'ufficio i documenti necessari alla presente istruttoria;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

DETERMINA

Per tutti i motivi esposti in narrativa e che qui s'intendono richiamati per formarne parte integrante e sostanziale:

1. di accogliere l'istanza del dipendente (matr. *omissis*) e concedere allo stesso il periodo di congedo retribuito ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs. n. 151/2001, per prestare assistenza al congiunto convivente, riconosciuta persona con disabilità in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3, commi 3, della Legge 104/92, dalla Commissione Medica di invalidità civile dell'A.S.L. di competenza;
2. di concedere, per l'effetto, un periodo di n. gg. 153 di congedo straordinario da fruire nel periodo dal 1° agosto al 31 dicembre 2025;
3. di dare atto che, con l'adozione del presente provvedimento il predetto dipendente fruirà complessivamente di 347 gg. di congedo, sulla durata massima concedibile di 730 gg. (pari a due anni), così come sancito dall'art. 4, comma 5-bis del Decreto Legislativo 18 luglio 2011, n. 119;
4. di precisare che durante il periodo di congedo il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione in godimento, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento e che il medesimo periodo è coperto da contribuzione figurativa; l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino ad un importo complessivo massimo, per l'anno 2025, di € 57.038,00 per il congedo di durata annuale, giusta Circolare INPS n. 26 del 30 gennaio 2025;
5. di dare atto che il periodo di congedo retribuito incide negativamente ai fini della maturazione delle ferie, della 13^a mensilità e non è valutabile ai fini del trattamento di fine servizio né del T.F.R. (*giusta* art. 42, comma 5-quinquies, del D.Lgs. n. 151/2001);
6. di trasmettere copia del presente atto al diretto interessato con l'obbligo dello stesso di comunicare, tempestivamente, a quest'Azienda eventuali variazioni delle condizioni che hanno consentito l'accoglimento dell'istanza;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e non è soggetto al controllo preventivo previsto dalle vigenti leggi in materia.

Estratto per riassunto - Attestazione di Conformità

Il sottoscritto, meglio identificato a mezzo dei dati presenti nella firma digitale, in qualità di Dirigente apicale della ASL di TARANTO, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23-bis del d. lgs n.82/2005 e dell'art. 6 del DPCM 13 novembre 2014, che il presente documento è un estratto per riassunto contenente gli elementi essenziali - privi di dati personali e/o sensibili e/o giudiziari da tutelare secondo la normativa vigente in materia di privacy - del documento originale informatico identificato con il file DETERMINAZIONE IN ORIGINALE impronta di hash F3E7EC49F0C6095B7E9B01A35A48EA44BCACE7792679A7C2C0D3845B5E964563 dal quale è stato estratto.

La data e il nominativo del sottoscrittore sono rilevabili dalla firma digitale apposta.